



## CASTELPOGGI GIUSEPPE MARIA

(attivo tra la fine del XVIII e gli inizi del XIX secolo)

### BIOGRAFIA

Le uniche notizie su questo artista, del quale al momento non sono conosciute né la data di nascita, né quella di morte, ci vengono fornite da un documento presente presso l'Archivio di Stato di Massa.

### OPERE

Alcune sue opere sono presenti nella cappella del SS. Sacramento nella reggia di Colorno a Parma: una rappresenta S. Malachia, l'altra il profeta Isaia.

Nella parrocchia della Natività di Maria a Castelpoggio, sono presenti diverse sue opere: l'altar maggiore, le balastrate dello stesso, le due acquasantiere ed una nicchia in marmo bianco intarsiato, opere realizzate probabilmente negli anni 1775-1799.

In un atto del notaio Francesco Cabrini del 17 maggio 1815, presente presso l'Archivio di Stato di Massa, viene menzionato l'ordine allogato da "Giovanni del fu Iacopo Andrei scultore e ornataista [...] a Baldassarre del defunto Sig.r Giuseppe Casoni [per] quattro capitelli di ordine corinzio secondo il disegno stato presentato dal Sig.r Andrei" da parte dei "Sig.ri Commissari delle Pubbliche Fabbriche degli Stati Uniti d'America". Analoga commissione, sempre nel medesimo giorno, veniva impartita a Giuseppe Maria Castelpoggi e a suo figlio Pietro, nonché a Stefano Brizzi, tutti qualificati come scultori ornataisti.

### BIBLIOGRAFIA

#### Fonti

Archivio di Stato di Massa, not. Francesco Cabrini, busta 288, 17 maggio 1815.

#### Bibliografia/sitografia

L. Passeggia, *Andrei Giovanni*, in *Dizionario Scultori e Lapicidi della Lunigiana*.

Don Angelo Ricci, *Castelpoggio. Un paese del comune di Carrara con mille anni della sua storia*, edizioni Centro Studi storia locale, 1984.

Luisa Passeggia, 2023